

Verso ParallelaMente

La contaminazione migliora l'umanità

Da mercoledì a domenica l'XI edizione della rassegna off del Festival
Obiettivo: valorizzare il lavoro di artisti e associazioni culturali locali

SARZANA

La gratitudine dell'incontro. È con questo titolo che, da mercoledì 28 agosto a domenica 1 settembre, si svolgerà l'XI edizione di parallelaMente, la rassegna off del Festival della Mente nata per valorizzare il lavoro di artisti e associazioni culturali locali. Con una novità. Per la prima volta, ci saranno realtà provenienti da Venezia, Milano, Savona, Pisa e Napoli. «L'intendo - spiega la curatrice Orianna Fregosi - è promuovere l'incontro per favorire l'interscambio e la contaminazione con gli artisti locali. Una contaminazione che, a seconda dei casi, fonde o fa dialogare provenienze e linguaggi artistici differenti». Com'è ormai consuetudine, strade, piazze, giardini e dimore storiche del centro ospiteranno un ricco programma di eventi raggruppati in tre differenti aree tematiche: arti visive, arti performative, musica.

Arti visive. Nove le mostre diffuse tra videoinstallazioni, esposizioni fotografiche, scultura contemporanea, interventi site specific. «Due di questi progetti realizzati a quattro mani - tiene a sottolineare Fregosi - sono nati dal-

la collaborazione tra artisti locali e artisti provenienti da altre regioni. Sono le installazioni «La luce minima» di Alberto Fiorin e Simona Lombardi e «Soliloquio per due voci» di Gabriele Landi e Gianluca Sgherri». Allestite anche «Atlans feminae» di Eleonora Rossi, quattro videoinstallazioni sul tema del ritratto contemporaneo attraverso alcune figure femminili. E poi «Ordinary Matter», un personale taccuino del fotografo e grafico viennese Chris Haiderer.; «Incontri visti, incontri mai visti» della graphic designer Enrica D'Elia, un intervento di arte urbana che, attraverso collage di immagini vintage e ritagli dialogherà con la città; «Paradise Circus» di Chiara Giannini Mannarà, installazione in tessuto che racconta l'incontro con l'altro attraverso la riscoperta delle emozioni; «Bandiere» di Elisa Ceneri, installazione al Vecchio Lavatoi che vedrà protagonisti i pensieri: ogni giorno saranno issate bandiere diverse per creare composizioni ispirate dalla gratitudine; «Strati», progetto fotografico che racconta l'incontro di Gianluca Zonza con le Cave di Carrara e, per finire, l'esposizione multidisciplinare «Together» dell'Associazione Factory, a cu-

ra di Umberto Sauvaigne, che evidenzia l'importanza della comunità e della collaborazione tra artisti.

Per le arti performative sono previste quattro performance: «Telemachia», reading dell'attore e regista Matteo Ciucci, musicato dal sound designer Alessio Mosti; «Iron Swan» performance di Clarissa Falco e i suoni di Piero Poli sull'incontro tra corpo e Intelligenza Artificiale; «Yu`gen» di Dare to Share Collective, performance di danza contemporanea con Francesca Ginepro e Marco Cappa Spina. Infine, per le vie di Sarzana, gli attori della compagnia Ordinesparso, sotto la guida e regia di Giovanni Berretta, daranno vita allo spettacolo «Anima».

Musica. Parallela propone «Confluenze Iridescenti», composizioni musicali di Sergio Chierici in dialogo con le videoproiezioni psichedeliche di Silvia Pepe; «Tropismi» del musicista Gabriele Gasparotti che indaga il tema del movimento dell'essere umano verso l'altro; «La firma fantasma» di Marco Merino, omaggio all'artista sarzanese Luciano Ginesi. Info e programma completo su www.festivaldellamente.it/it/extrafestival-2024/.

Alina Lombardo

LA GRATITUDINE

I 25 progetti di arte partecipata raccontano come l'incontro con l'altro sia fonte di arricchimento

Apertura fondamentale

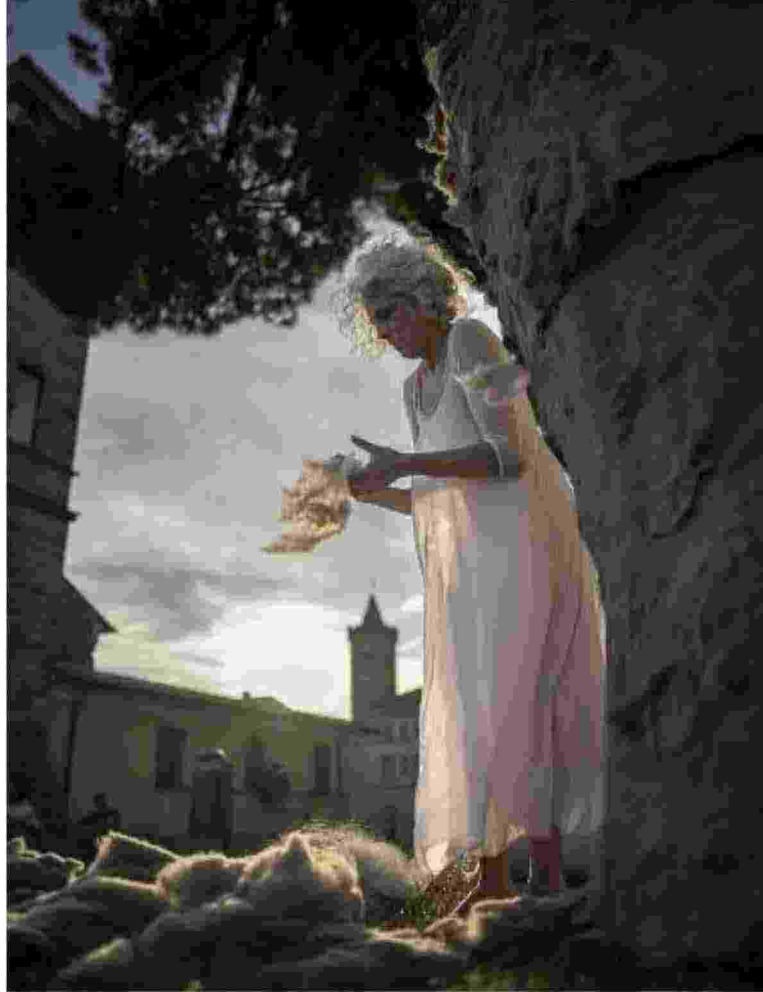
LA CURATRICE



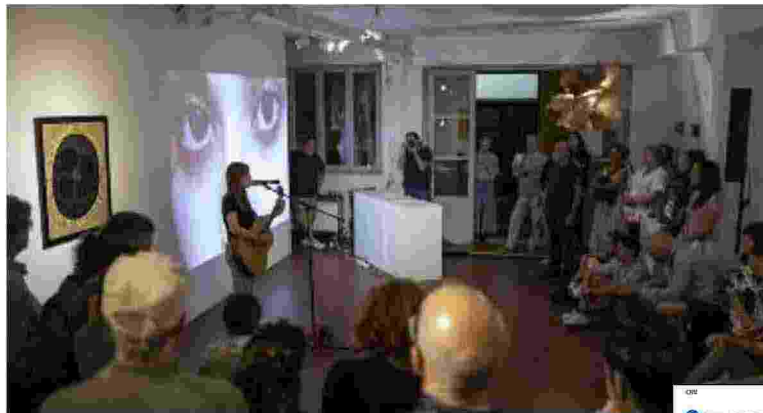
Orianna Fregosi

Storica dell'arte

La contaminazione di artisti da provenienze diverse e che utilizzano linguaggi differenti è un'apertura fondamentale per l'arte



Due immagini di archivio delle precedenti edizioni di ParallelaMente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898